

OGGETTO Decima rideterminazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi per le necessità dei vari settori comunali per l'anno 2023.

Settore SETTORE SPORT, PROVVEDITORATO, GARE ED ECONOMATO

Servizio SETTORE SPORT, PROVVEDITORATO, GARE ED ECONOMATO

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 2022/2283 del 12 dicembre 2022 con la quale il Settore Provveditorato ed Economato ha approvato la spesa per l'anno 2023 per acquisti di beni e servizi, aventi importo modesto, da ordinare con emissione di buoni d'ordine per le necessità dei vari settori comunali;
- la determina dirigenziale n 2023/1541 del 15 settembre 2023 avente per oggetto: "Nona rideterminazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi per le necessità dei vari settori comunali per l'anno 2023."

2. Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 19 dicembre 2022, n. 68 - Area strategica 6. Linea strategica su formazione, ricerca, cultura: - Obiettivo Strategico 6.1 - Piano scuole; - Obiettivo Operativo 6.1.2 - Diritto allo studio, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.07 - Diritto allo studio.

3. Vista la Deliberazione di Giunta di Regione Lombardia D.G.R. 30 novembre 2021, n. XI/5618 "Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025", il cui Allegato A indica, per quanto riguarda la destinazione delle risorse del Fondo nazionale 0-6 per l'anno 2021 (Seconda quota) e per il biennio 2022/2023, le seguenti tipologie prioritarie di intervento: a) contributo per le spese di gestione delle istituzioni educative per la prima infanzia comunali e private e delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione e promozione della diffusione dei Poli per l'infanzia, anche al fine di raggiungere almeno il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello regionale in coerenza alla normativa comunitaria e nazionale; b) stabilizzazione e potenziamento delle sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia; c) sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Tali risorse, aggiuntive ed assegnate ai Comuni, sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione.

4. Il servizio educativo "zerosei" del Comune di Cremona, costituito da n. 4 asili nido e n. 9 scuole infanzia gestiti in forma diretta.

MOTIVAZIONE

- Considerate le richieste pervenute dai vari settori, è possibile rideterminare il finanziamento per l'acquisizione di beni e servizi da euro 191.808,62.= I.V.A. 22% compresa ad euro € 197.108,62.= I.V.A. 22% compresa, corrispondente ad una variazione in aumento di euro € 5.300,00.;

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

-Decreto Legislativo n. 36/2023 in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera b) ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;..."

- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.

DETERMINA

DECISIONE

-Rideterminazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi per le necessità dei vari settori comunali per l'anno 2023, ammontante ad Euro 197.108,62.= I.V.A 22 % compresa, dando atto che per euro 191.808,62.= I.V.A. 22% compresa è già contenuto nella determinazione dirigenziale n. 2023/1541 del 15 settembre 2023;

-Dà atto che la situazione aggiornata degli impegni, a seguito della presente rideterminazione , è quella risultante nell'allegato A) al presente provvedimento.

-La variazione in aumento sugli impegni iniziali trova riscontro nella tabella in calce.

-Rinvia l'attribuzione dei centri di costo alla liquidazione delle fatture.

EFFETTI

Il soggetto creditore verrà di volta in volta individuato in sede di emissione del buono d'ordine. Per la scelta del fornitore si farà riferimento alle linee guida operative allegate al Piano Esecutivo di Gestione/ Piano della Performance 2023-2025. (Vedi Normativa). Il pagamento delle spese per le forniture e servizi, verrà effettuato in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 13 Agosto 2010 , riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché alla Legge 190/2014 (c.d. Legge Finanziaria 2015) nonché all'art. 1 - comma 629 - relativamente allo "split payment".

Movimenti contabili:

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SECCHI TANIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Emanuela Cappelli**

Pratica trattata da **Cappelli Emanuela**

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Integrazione FONDI A CALCOLO	2023	3772 SPESE PER BENI DI CONSUMO SERVIZIO PROVVEDITORATO: altri beni di consumo	1.03.01.02.007	185	2023/568	1.800,00
Missione e Programma			01 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità						
Centro di Costo			**03 Rilevato in liquidazione			
U / Integrazione FONDI A CALCOLO	2023	3778 SPESE PER SERVIZI AUSILIARI DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI	1.03.02.13.999	185	2023/579	3.500,00
Missione e Programma			01 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità						
Centro di Costo			**03 Rilevato in liquidazione			

ALLEGATI - allegato A (impronta: A097405214394122A3117414726BA0CFF5ACDAD939453648A5273CB87C4F2E74)